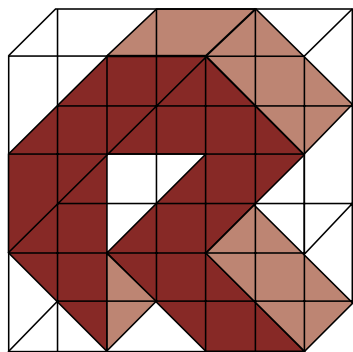




Tribuna *dei Soci*

anno
XXXV
giugno/agosto
2008
4

Eletto il nuovo Consiglio

La sede storica di Piazza Calderini

pagine 4/5 **I nuovi organi collegiali**

SOMMARIO

3/5	Di ritorno dall'Assemblea
6	1° bando giovani coppie 2008
7	1° bando sfrattati 2008
8	AAA depositi a prestito Rientro dei famigliari
9	Notizie dall'interno
10/11	Come eravamo
12	Città pulita? "Si può fare"
13/16	Questionario 2008
17	L'angolo del legale
18/19	Le pagine del tecnico
20/22	Lettere in Redazione
23	Artefici di noi stessi
24	All'isola di Ponza si è fermata...
25	Ferie estive - Memento - Prestito personale
26	Storia di una festa sociale
27	Gran Premio Tricolore

Direttore Responsabile:
Comitato di Redazione:

Gian Paolo Conti
Arturo Arbizzani, Bruno Cesari,
William Fava, Sergio Mantovani,
Marco Poli

Direzione e Redazione:

Via Farini 24, Bologna
Tel. 051.226443-224692
Fax 051.222240
info@cooprisanamento.it
www.cooprisanamento.it
Autorizzazione del tribunale di
Bologna del 7 febbraio 1974 n.
4331-Pubblicità inferiore al 70%

Stampa:

Futura Press
Via dell'Arcoveggio, 82
Bologna
Tel. 051.4174511
Distribuzione gratuita ai soci
della Cooperativa per la Costru-
zione ed il Risanamento di case
per i lavoratori in Bologna

Cooperativa per la Costruzione ed il
Risanamento di case per lavoratori in
Bologna certificata per la "Progetta-
zione, costruzione e manutenzione di
edifici civili in proprietà indivisa, con
assegnazione in godimento ai soci del-
le unità immobiliari".



Chi siamo; dove siamo

**Sede di Via Farini, 24 (dirigenza/settore amministrati-
vo) – tel. 051 224692 – 051 226443 – fax. 051 222240.**

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al ve-
nerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 – martedì e giovedì
anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le infor-
mazioni relative all'attività della Cooperativa).

**Sede di Via Pacchioni, 3 (settore tecnico) – tel. 051
6145616.** Dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore
8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 (solo per i soci **già** as-
segnatari ed unicamente per informazioni di carattere
tecnico o segnalazione guasti; è attiva anche la segre-
teria telefonica).

Ricevimento soci in Via Farini, 24:

Presidente: previo appuntamento con l'Ufficio di se-
greteria;

Gruppo di lavoro rapporti coi soci: martedì e giovedì,
previo appuntamento;

Ufficio tecnico: martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle
ore 17,30;

Coordinamento Commissioni soci: martedì e giovedì
dalle ore 15 alle ore 17.

Pubblicazione dei bandi di concorso:

presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Com-
missioni soci e sul sito INTERNET **www.cooprisana-
mento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad
eccezione di agosto.

GECO s.n.c.

IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni di appartamenti e negozi

Via del Sole, 4 - 40128 Bologna

Tel. 051.70.22.49

335/53.75.155 - 335/53.60.734

Fax 051.70.22.49 - P. IVA 04164690374



Di ritorno dall'Assemblea

p. il Consiglio d'Amministrazione – il Presidente **Sergio Mantovani**

Il 17 maggio u.s., al Cinema Fossolo, si è svolta l'annuale Assemblea di bilancio della Cooperativa Risanamento che ha visto la partecipazione di 398 soci e che è stata presieduta dal Vicepresidente uscente Bruno Cesari.

Si è illustrato il bilancio da parte del consigliere delegato all'amministrazione, Armando Guermandi; la relazione del Collegio sindacale letta dal Presidente del collegio stesso, Pier Michele Corvinelli; la relazione della società di revisione, letta dal responsabile amministrativo Francesco Oppi. Infine il Presidente ha tenuto la relazione del Consiglio d'Amministrazione, spaziando dai risultati ottenuti non solo nell'ultimo anno,

ma di tutti i sei anni di questo Consiglio, alle prospettive per la nostra Cooperativa. Queste ultime non sono particolarmente rosee sul fronte delle nuove costruzioni, in quanto le condizioni che si sono verificate in questi ultimi anni non favoriscono certo la proprietà indivisa. L'altissimo costo delle aree, la mancanza di finanziamenti pubblici, l'aumentato costo degli interventi, fanno sì che costruire per assegnare a canoni calmierati riesce praticamente impossibile.

Un grande sforzo è stato fatto in Via Legnani per i 14 alloggi in costruzione ma interventi a queste condizioni non saranno più possibili. È con grande amarezza che diciamo queste cose, ma sono la pesante

verità. Però non vogliamo arrenderci; il prossimo anno, in questi giorni, ci saranno le elezioni amministrative e noi, in quella traccia di equidistanza dai partiti politici che ci caratterizza, inizieremo i contatti con tutte le forze rappresentate in Comune di Bologna e nei Comuni limitrofi per sottoporre le nostre richieste e le nostre proposte, sperando nell'ascolto e nell'impegno a rappresentarle nei rispettivi programmi. Noi crediamo che la forza dei nostri 9.000 soci ci consenta di fare ciò, rivendicando inoltre il rispetto dell'art. 45 della Costituzione di cui, quest'anno, ricorre il 60° della promulgazione. Nel corso della relazione il Presidente ha pure illustrato quali sono stati gli

interventi sul patrimonio esistente; le assegnazioni di alloggi lasciati liberi (che quest'anno hanno raggiunto la cifra record di 101, di cui 43 completamente ristrutturati); le manutenzioni straordinarie conservative di Via Coppi nn. 1, 3, 5 e di Via De Ambris n. 10; di Via Bergamini per fatti strutturali; l'installazione di 5 ascensori in Via M. L. King; l'installazione di nuove finestre in Via Salgari (intervento che si chiuderà prima del prossimo autunno) ed i programmi futuri di questo settore che vedono: l'intervento di manutenzione straordinaria e conservativa in Via Zanolini; il proseguimento della ristrutturazione di alloggi; oltre al montaggio di finestre a taglio termico

per il risparmio energetico (onde sfruttare l'attuale legislazione che prevede sgravi fiscali per queste opere).

È stato pure illustrato un programma che, per fasce di urgenza, andrà a coprire i prossimi trent'anni di interventi sul patrimonio e che impegnerà risorse per oltre **73 milioni di euro**.

Il Presidente ha presentato all'Assemblea il nuovo responsabile dell'Ufficio Tecnico, geom. Pierluigi Ceccarini, al quale va l'augurio di buon lavoro. È stata illustrata, infine, la vicenda del bando di Ozzano dell'Emilia dove, in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) con la Cooperativa Murri e l'Impresa Raggi, ci siamo impegnati a costruire 30 alloggi in locazione permanente.

Il risultato del bando, che ci ha visti terzi, è stato, a parere dell'ATI, difforme dallo spirito del bando stesso ed in tale ottica si è ricorsi al TAR che, con sua sentenza del 21 maggio 2008, ha annullato il bando stesso e gli atti conseguenti, condannando il Comune di Ozzano.

L'ATI è stata difesa, in questa causa, dagli avvocati Elisabetta Poli, Patrizio Trifoni e Federico Gualandi, ai quali vanno i più sentiti ringraziamenti del Consiglio d'Amministrazione. Concludendo, il Presidente ha ringraziato tutti i collaboratori interni ed esterni per la loro preziosa opera, invitando i soci a votare il rinnovo delle cariche con grande

serenità e stigmatizzando i vari comitati di appoggio ad uno od altro candidato, sorti in maniera anonima e senza un programma concreto che mettesse gli elettori in grado di giudicare.

La votazione ha dato il seguente risultato:

Consiglio d'Amministrazione

Soci assegnatari

Presenti e votanti	n. 385
Schede bianche	n. 4
Schede nulle	n. 4

Soci non assegnatari

Presenti e votanti	n. 385
Schede bianche	n. 12
Schede nulle	n. 5

Hanno ottenuto voti:

Franco NANNI	210
Arturo ARBIZZANI	202
Gian Paolo CONTI	196
Umberto BIONDI	193
Valeria MERIGHI	182
Luciano TROMBETTI	174
Miria LANDINI	173
Bruno GRANDI	170
Giancarlo ROSSI	136
Alfredo LIGUORI	116
Dario BRESCIANI	103
Renato RIMONDINI	92
Paola PAIOLI	48
Sergio SACCHETTI	39
Roberto MUZZI	38

Sergio MANTOVANI	291
Armando GUERMANDI	267
Marco POLI	260
Renzo BACCOLINI	236
Bruno CESARI	207
Piero VILLANI	207
Riccardo LOLLI	167
Giancarlo BUSSOLI	139
Andrea NANNI	108

Collegio sindacale

Presenti e votanti	n. 385
Schede bianche	n. 77
Schede nulle	n. 0

Hanno ottenuto voti

Sindaci effettivi

Pier Michele CORVINELLI	265
Ermanno MONTI	256
Giancarlo SCHENA	236

Sindaci supplenti

Alberto BATTISTINI	201
Stefano OSTI	183

Detto ciò, l'Assemblea ha mantenuto praticamente invariato il precedente Consiglio, ad eccezione dell'entrata della sig.ra Valeria Merighi (alla sua prima candidatura ed alla quale va il saluto e l'augurio di tutti i soci) e l'uscita, dopo quattro mandati, del sig. Giancarlo Rossi a cui pure va il saluto, l'augurio e, soprattutto, il ringraziamento di tutti i soci per l'opera prestata con entusiasmo ed abnegazione a favore del Sodalizio. Rossi rimarrà comunque a disposizione della Presidenza per eventuali incarichi. Il Presidente ha infine ricordato che la Magistratura ha individuato gli autori della lettera anonima di 5 anni fa che diffamava il Presidente stesso, il sig. Gian Paolo Conti e lo Studio "Pratello90". Ci auguriamo, per questi signori, una punizione esemplare. Alla luce dei risultati espo-

sti, il 23 maggio si è svolto, convocato dal Consigliere anziano Gian Paolo Conti, il Consiglio di insediamento per la nomina delle cariche sociali:

<u>Presidente (riconfermato)</u>	Sergio Mantovani
<u>Vicepresidente (riconfermato)</u>	Bruno Cesari
<u>Consigliere delegato all'amministrazione (riconfermato)</u>	Armando Guermandi
<u>Consigliere (riconfermato) delegato alle pubbliche relazioni</u>	Marco Poli
<u>Membri del comitato esecutivo</u>	Sergio Mantovani, Renzo Baccolini, Armando Guermandi, Franco Nanni, Marco Poli (tutti riconfermati ad eccezione di Franco Nanni che entra per la prima volta)
<u>Direttore di "Tribuna dei Soci" (riconfermato)</u>	Gian Paolo Conti
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Arturo Arbizzani
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Umberto Biondi
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Bruno Grandi
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Miria Landini
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Riccardo Lolli
<u>Consigliere (neo eletto)</u>	Valeria Merighi
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Luciano Trombetti
<u>Consigliere (riconfermato)</u>	Piero Villani

Il Consiglio si è riservato di procedere alla nomina dei gruppi di lavoro della cui composizione si darà notizia sul prossimo numero di "Tribuna".

Riteniamo che il risultato elettorale riconfermi la fiducia in maniera larga ed evidente al Consiglio uscente, manifestando, nel contempo, l'apprezzamento per il lavoro svolto a favore del Sodalizio.



1° bando giovani coppie 2008

In base all'art. 42 dello Statuto della Cooperativa è aperto **dal 30 giugno all'11 luglio 2008** un bando per l'assegnazione di **n. 6 alloggi** in Bologna riservato ai Soci della Cooperativa che si trovino in condizione di "giovane coppia". Per giovane coppia s'intende quella in cui il **Socio richiedente** contrae matrimonio per la prima volta.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

1. aver adempiuto alle obbligazioni sociali;
2. residenza anagrafica del richiedente nel comprensorio di Bologna;
3. non essere, il richiedente, il coniuge od il nubendo, proprietario o assegnatario di altra abitazione ai sensi del RDL n. 1165/38;
4. non aver ottenuto il richiedente, il coniuge od il nubendo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con contributo dello Stato;
5. aver contratto matrimonio in data non anteriore l'1.7.2005 o avere le pubblicazioni in corso, purché, alla data di consegna dell'alloggio, risulti contratto matrimonio.
6. occorre che uno dei nubendi non abbia superato il 35° anno di età.

Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione
automatici



Potature con piattaforma
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



1° bando **sfrattati** anno 2008

In base all'art. 42 dello Statuto della Cooperativa è aperto **dal 30 giugno all'11 luglio 2008** un bando per l'assegnazione di **n. 1 alloggio** in Bologna riservato ai **Soci della Cooperativa** contro i quali sia in atto un'azione di sfratto.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

1. essere Soci della Cooperativa al momento della pubblicazione del bando;
2. aver adempiuto alle obbligazioni sociali;
3. residenza anagrafica del richiedente nel comprensorio di Bologna al momento della esecuzione dello sfratto o al momento della presentazione della domanda;
4. sia il richiedente sia il coniuge non separato legalmente ed i membri conviventi a qualsiasi titolo, non devono essere proprietari o assegnatari di altre abitazioni ai sensi del RDL n. 1165/38;
5. non aver ottenuto il richiedente, il coniuge ed i membri conviventi a qualsiasi titolo, l'assegnazione di altro alloggio costruito con il concorso o il contributo dello Stato;
6. aver ricevuto sentenza di sfratto o, per i dipendenti pubblici occupanti alloggi di servizio, provvedimento di rilascio alla data di chiusura del bando, resi esecutivi entro la data del 31 dicembre 2008. Sono esclusi dal concorso gli sfratti per morosità e colpa del conduttore; sono altresì esclusi i rilasci avvenuti per conciliazione delle parti;
7. dipendenti privati che godessero di un alloggio per ragioni di lavoro: dovrà essere prodotta copia della sentenza che li obbliga al rilascio dell'appartamento entro il 31 dicembre 2008 o copia del verbale d'udienza o del verbale avente valore vincolante ai sensi dell'art. 2113 del Codice Civile.



di Giuseppe Caruana s.a.s.

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

Via Zanardi, 78/f - 40131 Bologna
tel. e Fax 051.6350244 - cell. 335.8108666

A.A.A.

Avviso per i depositi a prestito

A cura dell' **Ufficio Amministrativo**

Dal 30 aprile 2008, data di entrata in vigore del D. Lgs. 231/2007 che pone limiti alla circolazione del denaro e degli assegni, le disposizioni per i movimenti sui libretti di deposito saranno i seguenti:

DENARO CONTANTE

In una settimana il socio della Cooperativa potrà effettuare sul proprio libretto, in unica operazione od in più operazioni, **versamenti in contanti o prelevamenti in contanti nel limite massimo di € 4.999,99.**

VERSAMENTI CON ASSEGNO

Si potranno fare versamenti con assegni *liberi* solo per un importo massimo di € 4.999,99.

Tuttavia, nel caso di versamento di assegni *liberi* emessi non a favore della Cooperativa, nel retro dell'assegno, oltre alla firma di girata, dovrà essere indicato ANCHE il codice fiscale di chi effettua la

girata (questo vale per ogni girata apposta). Diversamente l'assegno NON potrà essere versato sul libretto.

Per importi pari o superiori a € 5.000,00 il socio presentatore ha l'obbligo di fare un assegno *non trasferibile* intestato a: **Coop. Costruzione Risanamento Case Lavoratori s.c..**

Dal 30 aprile, inoltre, INDIPENDENTEMENTE dall'importo, NON potranno essere versati sul libretto di prestito sociale assegni NON emessi a favore della Cooperativa riportanti la dicitura *non trasferibile* e non sarà più possibile versare assegni emessi a favore di *me medesimo*.

PRELIEVI CON ASSEGNO

Per prelievi uguali o superiori a € 5.000,00 la Cooperativa emetterà **ESCLUSIVAMENTE** assegno *non trasferibile* intestato al socio.

Rientro dei familiari già residenti

A cura del **Gruppo di lavoro rapporti coi soci**

Come già comunicato su "Tribuna dei Soci" n. 1/2008 (pag. 14) e n. 2/2008 (pag. 10), è tuttora sospesa la trattazione delle richieste tese a favorire il rientro dei familiari già residenti, in attesa del riesame dell'art. 9 del **Regolamento per i soci assegnatari.**

Le domande già presentate sono state rimesse agli interessati e, nel frattempo, **NON NE SARANNO ACCETTATE DI NUOVE.**

Sarà nostra cura informare tutti gli interessati, tramite questo organo di stampa, dell'EVENTUALE riapertura dei termini e delle EVENTUALI nuove condizioni.

Notizie
dall'interno

Rispetto delle norme regolamentari

A cura del Gruppo di lavoro rapporti coi soci

Vogliamo riportare, per l'ennesima volta, l'attenzione su alcune elementari norme di comportamento contenute, peraltro, negli articoli del Regolamento per i soci assegnatari:

Art. 5 – lett. f: “tenere animali domestici purchè tale detenzione non sia pregiudizievole per l'igiene.....Gli animali debbono essere custoditi in modo tale che non arrechino disturbo o molestia ai terzi.....I cani debbono essere tenuti al guinzaglio, con museruola e sorvegliati costante-

mente e con la massima diligenza”.

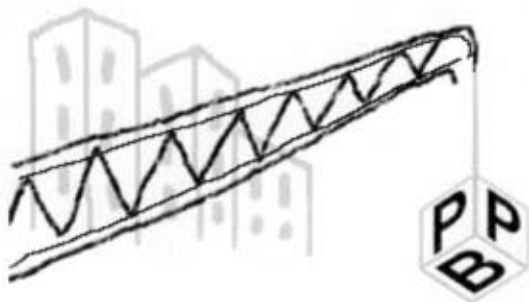
Va aggiunto (e non è superfluo sottolinearlo) che i cani stessi **NON DEBBONO** essere condotti, per le loro necessità fisiologiche, nei cortili o, più in generale, negli spazi comuni. Comunque è **OBBLIGO** del proprietario eliminare ogni eventuale traccia del loro “passaggio”.

Art. 5 – lett. h: “battere panni o tappeti nei vani scala o farlo dalle finestre e dai balconi in orari non consentiti dai regolamenti

di Polizia Urbana; gettare rifiuti ed immondizie da finestre e terrazze”.

Art. 5 – lett. m: “sommministrare cibo a piccioni ed altri animali”.

Vogliamo infine richiamare l'attenzione sul decoro degli stabili: installando cancelli di sicurezza o portoncini blindati, così come applicando tende, serrande alla *veneziana* o tapparelle, assicurarsi che esse corrispondano ai canoni estetici ed ai colori di quelle già ESISTENTI.



SOA

Attestazione N° 1119/24/00

Impresa edile dal 1974 di Benfenati Pier Paolo

Via Stradelli Guelfi 42
40139 Bologna
Tel. 051/6011023 Fax 051/6011024
e-mail: benfenatipierpaolo@libero.it

Come
Eravamo

Verso i 125 anni di vita: costruire case ad affitto equo è sempre stata un'impresa

di Marco Poli



Come tutti sappiamo la nostra Cooperativa fu fondata 124 anni fa, nel 1884, allo scopo di costruire o risanare edifici da destinare agli operai, una categoria di lavoratori nuova, sorta dopo la rivoluzione industriale inglese. A partire dal 1860 a Bologna come altrove, nacquero le Società Operaie con l'obiettivo di migliorare le condizioni di questi lavoratori, di realizzare iniziative previdenziali a loro favore, di creare tutti quegli strumenti che potessero essere utili: dalle banche (le banche operaie e cooperative), alle cooperative nei vari settori, all'assistenza sanitaria. Ma non bisogna credere che per la nuova cooperativa Risanamento le cose fossero semplici e in discesa.

Anzi.

Mentre la Risanamento muoveva i suoi primi passi ed era impegnata ad avviare le prime costruzioni, il 9 novembre 1885, sul quotidiano bolognese "La Patria" fu pubblicata la lettera di un lettore il quale sosteneva che "il pensiero di costruire edifici che possano servire

ad abitazione di operai è certamente un nobile pensiero; ma in pratica è un'utopia, è un gravissimo errore". Il pensiero di questo lettore non rappresentava l'opinione di un singolo, ma una diffusa visione sociale di quell'epoca. Quella lettera, infatti, sosteneva che l'operaio è una persona "di buon senso, di generosità d'animo e di onestà innata", ma che ha "abitudini poco corrette e pulite, coi suoi vizi, con le sue miserie, con i suoi bisogni". La proposta che, alla fine, il lettore avanzò fu quella di non costruire case solo per gli operai, bensì di avviare nuove costruzioni da parte di privati che "elevando fabbriche nuove, costruissero in esse oltre alle abitazioni per i ricchi, piccoli appartamenti per gli operai". E motivò così la sua proposta: "La promiscuità delle varie classi diminuisce gli attriti, ingentilisce le abitudini, solleva le miserie, rende meno imperiosi i bisogni. L'educazione ed i costumi ci guadagnano indubbiamente".

Il vicepresidente della Risanamento, Enrico Forlai, esprime l'orientamento della Cooperativa in una lunga lettera pubblicata lo stesso giorno 9 novembre 1885: dopo aver affermato che la neonata cooperativa aveva ben esaminato queste tematiche di integrazione, affermò che le difficoltà che avrebbero

incontrato erano ben presenti, ma che l'obiettivo di realizzare abitazioni "salubri ed economiche per le classi meno agiate", era irrinunciabile.

Forlai ammise che il risanamento di case esistenti si profilava assai arduo: i proprietari di case fatiscenti, infatti, volevano cederle a prezzi esagerati, mentre appariva possibile e giusto procedere alla costruzione ex novo di interi edifici ed annunciò che la Cooperativa Risanamento aveva già ottenuto le aree necessarie e realizzato i relativi progetti edilizi per realizzare 100 appartamenti che poi sarebbero stati affittati a 40 lire al mese.

Di fronte alla critica che gli giunse circa l'affitto troppo elevato, Forlai disse che la cifra di 40 lire al mese era ben al di sotto della media degli affitti e che spesso per quella somma si affittavano veri e propri tuguri. La convinzione di operare bene era talmente radicata che Forlai annunciò l'impegno della Risanamento per ottenere dal Comune di Bologna 15.000 mq per procedere alla costruzione di numerosi altri alloggi. Dunque, fin dalla sua nascita, la Cooperativa Risanamento si trovò a dover affrontare ostacoli e difficoltà sia di natura "ideologica", come nel caso descritto, sia di tipo amministrativo e finanziario. Come vedremo nei prossimi articoli.

Illmo. signore,

Bologna, 9 novembre 1885.

Questo Consiglio d'amministrazione non si è mai nascosto le difficoltà del compito che la fiducia dei soci ha ad esso affidato, ed ha esaminati, come ha meglio saputo, tenuto conto delle condizioni speciali di Bologna, i vari modi di provvedere case salubri ed economiche alle classi meno agiate. Si dovette tosto riconoscere difficilissimo il risanamento di case esistenti per le richieste esagerate dei proprietari (anche quando questi proprietari erano istituti pii) richieste le quali rendevano il costo del terreno che era impossibile neppure trattarne l'acquisto. Nonostante ciò il Consiglio ha colto l'occasione di acquistare varie casupole e, specialmente se si faranno eseguire le norme stabilite per la salubrità delle case e si applicherà la legge per il risanamento di Napoli, confida di non mancare al proprio compito neppure a questo riguardo. La costruzione di case è parsa più facile al Consiglio e, acquistato un terreno a condizioni che nessuno potrà dire onerose, vi ha deliberata la fabbricazione di 4 case da 5 ambienti ad un piano e 4 da 8 ambienti a 2 piani oltre il pianterreno (case che si prestano all'abitazione anche di più famiglie) su disegno proposto dal sig. Ercole Bortolotti e di una casa (su disegno proposto dal sig. ing. Giuseppe Lambertini) contenente 48 ambienti abitabili, senza dire delle cantine e bassi comodi e terreno annesso a tutti questi fabbricati. Ognuno dei 100 ambienti così costituiti costa in media 670 lire, somma a cui corrisponde, pur ricavando la Società dal proprio capitale il frutto netto 4 %, un affitto annuo di 40 lire e non 70 come è piaciuto a codesto giornale affermare.

Non pareva al Consiglio per questo operato di meritare le censure a cui fu fatto segno nel n° 306 della *Gazzetta dell'Emilia* in cui si asseriva anche che la questione poteva e doveva essere risolta con altri criteri: esso avrebbe gradito ad ogni modo che gli fossero indicati questi criteri per poterne far tesoro, specialmente se saranno accordati alla Società i 15.000 metri quadrati che codesto giornale pare desiderare non ci vengano concessi. Non ci sembrano poi meritevoli di rilievo alcuno le parti dell'articolo in cui si accenna al *troppo rumore* ed alla *fretta* con cui si è detto di erigere case per operai e al *non aver approfittato dell'elemento operaio* e all'aver sprecate *parole filantropiche*, perché di tutte queste cose nessuna è vera e noi possiamo tranquillamente affermarlo. E gli operai che vivono nei tuguri avranno certo dall'opera della Società nostra per quanto inadeguata a risolvere il grave problema, ed anche se si dovessero affittare quartieri sani e comodi per lo stesso prezzo per cui ora si affittano luridi abituri, maggior aiuto che non abbia avuto la Società nostra da chi si mostra tanto pronto alle parole. Siamo certi che la S. V. aderirà alla preghiera che le rivolgiamo di pubblicare la presente nel numero di domani.

Il Consiglio d'amministrazione

Enrico Forlai — vice-presidente

P. MARIOTTI segretario

Città pulita? “Si può fare”

di Eraldo Sassatelli

A proposito dell'interessante articolo di Marco Poli, buone notizie (semiserie) sul fronte igienico cittadino.

Caro Marco, nella rubrica “Come eravamo” che tieni sul periodico della Cooperativa, nell'ultimo numero tratti dottamente, come al solito, la questione della città pulita contestualizzandola storicamente.

Il tuo articolo termina con un'esortazione, quasi un'invocazione: “La città è di chi ci vive e ciascuno deve fare la propria parte per tutelarla, mantenerla pulita e decorosa”.

Come non essere d'accordo con questo invito accorato! Al punto che, sembra, questo sentire comune, anzi ecumenico del valore di operare per avere una città pulita, stia *contaminando* la coscienza civica di molti, a cominciare dagli amministratori.

Tu facevi riferimento, nell'articolo, al Cardinale Legato che governava Bologna nel '500; beh, verrebbe da dire che oggi abbiamo il Sindaco *legato*, nel senso che ha le mani legate: dai vincoli della lentezza burocratica, non risalente al tardo Rinascimento ma più figlia dell'oscurantismo moderno. Nonostante il tanto decantato “modello americano” (le primarie, le secondarie, l'elezione diretta e quella *registrata*), in realtà al Sindaco-*Podestà*, plenipotenziario reggente, secondo i canoni della montante ed impetuosa onda maggioritaria e della politica semplificata, è demandata l'autorità di provvedere prioritariamente alla pulizia degli argini dei fiumi, prima che a quella urbana.

Adesso, poi, il tema principale che tiene desta l'attenzione dei media è la “percezione dell'insicurezza”. I cittadini sono preoccupati? Allora via con la costituzione di ronde per il controllo del territorio. Sembra che fra le misure adottate: telefonini, travestimenti, simboli identificativi, si stia pensando anche di span-

dere acqua (nel senso di minzione) negli angoli delle strade o nelle piazze, per “marcare” olezzosi confini territoriali (come fanno alcune specie di animali nella savana) rendendo così le zone comprensibilmente inavvicinabili e, quindi, più sicure.

Per i più zelanti sarà, però, necessario procedere con analisi di laboratorio del liquido organico sul posto per stabilirne l'appartenenza, se di natura umana o cinofila. Ad ogni modo occorre dar tempo al tempo, come si dice con un abusato luogo comune. Nel pensiero e nell'iniziativa amministrativa si sta facendo strada una nuova consapevolezza ed una decisiva volontà ambientalista ed ecologista.

Così come tra gruppi di cittadini (all'aperto, formati ciascuno da non più di tre persone...*mala tempora currunt*). La dimostrazione viene da qualche esemplare comportamento di alcuni, piccoli, comuni della provincia, dove si sta organizzando la raccolta differenziata porta a porta.

Stimolato da questi esempi, il Comune di Bologna, pur con le difficoltà e la complessità dovute ad un grande centro urbano, sembra intenzionato ad intraprendere un'analoga iniziativa. In una sorta di *delirio mediatico*, si pensa di organizzare diffusamente la raccolta differenziata porta a porta dal lunedì al venerdì, dopo il tg1 delle 23,15 (ci si augura che lo share sia alto).

Allora, caro Marco, come vedi ci sono buone prospettive che indicano, in questi primi atti, un concreto impegno che va nella direzione auspicata dal tuo articolo.

È vero, la città è di tutti e quindi ognuno deve “ripulire davanti a casa propria o alla propria bottega” per mantenerla decorosamente.

Stava scritto in quel bando del 1588 firmato dal Cardinale Legato ed è pure, com'è noto, una saggia massima...*cinese*.

QUESTIONARIO 2008

Carissimi Soci,

Riproponiamo il questionario già apparso sul n. 1/2008 di "Tribuna dei Soci" con l'invito a quanti non avessero risposto di considerare l'opportunità della compilazione, così da permetterci una stima statistica la più obiettiva possibile circa i *desiderata* dei nostri iscritti. Resta inteso che chi già l'avesse compilato non è tenuto alla ripetizione. Ringraziamo fin d'ora coloro che vorranno aderire

La Cooperativa è in grado di offrirvi

CONVENIENZA

i canoni d'affitto sono nettamente inferiori a quelli proposti dal "libero mercato" (mediamente dal 50% al 60% in meno) ed anche dei canoni "concordati".

AFFIDABILITÀ

dal 1884 (anno della nostra fondazione) il patrimonio immobiliare è costantemente cresciuto fino a raggiungere l'attuale numero di 2.205 appartamenti. Inoltre, la locazione è di tipo permanente, cioè per tutta la vita dell'assegnatario e dei suoi conviventi, dato che i contratti d'affitto stipulati con la Cooperativa Risanamento escludono lo sfratto (eccetto che per insolvenza) garantendo la sicurezza dell'abitare.

ASCOLTO

il nostro sguardo è rivolto al futuro. Le nostre indagini hanno lo scopo di capire quali siano le vostre preferenze e/o critiche, così da costruire insieme la realtà migliore possibile per voi e per i futuri soci.

Vi chiediamo quindi di rispondere al questionario proposto nelle pagine successive. L'indagine è rivolta sia ai soci assegnatari che a quelli non assegnatari ed ha lo scopo di comprendere:

1. se vi è interesse ad ottenere un alloggio
2. l'eventuale tipologia di appartamento
3. quali siano le località preferite qualora la Cooperativa Risanamento costruisse nei comuni limitrofi a Bologna
4. l'importo massimo di prestito infruttifero che il socio sarebbe disposto a versare
5. che cosa potrebbe frenare il socio dal chiedere l'alloggio

QUATTRO AVVERTENZE IMPORTANTI

1) IL QUESTIONARIO È RIVOLTO AI SOCI NON ASSEGNATARI CHE CERCANO UN ALLOGGIO E AI SOCI ASSEGNATARI CHE DESIDERANO TRASFERIRSI FUORI BOLOGNA.

COMPAGNA (ANCH'ESSO/A SOCIO/A DELLA COOPERATIVA RISANAMENTO) SI DOVRÀ COMPILARE 1 SOLO QUESTIONARIO PER COPPIA.

2) IL QUESTIONARIO DEVE ESSERE COMPILATO PENSANDO A SE STESSI E NON AD ALTRE PERSONE (ES. FIGLI, NIPOTI, ...). CIÒ SIGNIFICA CHE CHIEDIAMO IL VOSTRO PERSONALE INTERESSE AD OTTENERE UN NUOVO ALLOGGIO.

4) RAMMENTIAMO CHE PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DELLA COOPERATIVA IL SOCIO ED I COMPONENTI DEL SUO NUCLEO FAMILIARE NON DEVONO ESSERE PROPRIETARI DI IMMOBILI NELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA O SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NEL CASO CHE LA COSTRUZIONE ABBAIA USUFRUITO DI CONTRIBUTI STATALI.

3) IL QUESTIONARIO È STATO SPEDITO A TUTTI I SOCI, PER TAL MOTIVO SE DESIDERATE OTTENERE UN NUOVO ALLOGGIO ED ABITARCI CON IL VOSTRO COMPAGNO O LA VOSTRA

ISTRUZIONI

Prima di iniziare a rispondere alle domande che compongono il questionario ti chiediamo di compilare la parte anagrafica che ci aiuterà, in fase di analisi delle risposte, a raggiungere un quadro quanto più accurato possibile delle richieste e preferenze espresse. Come sempre ti garantiamo l'assoluta riservatezza nel trattamento delle risposte ed il completo anonimato.

PARTE ANAGRAFICA

Ti ricordiamo che se desideri ottenere un nuovo alloggio ed abitarci con il tuo compagno o la tua compagna (anch'esso/a socio/a della Cooperativa Risanamento) si dovrà compilare 1 solo questionario per coppia e segnalarlo rispondendo Sì alla prima domanda della parte anagrafica qui sotto.

Stai compilando il questionario a nome della coppia?

- ☐ Sì
☐ No

Sesso

- ☐ M
☐ F

Età

_____ (anni compiuti)

Socio

- ☐ Assegnatario
☐ Non assegnatario

Anzianità Socio

_____ (anno d'iscrizione)

Appartieni ad una categoria particolare?

- ☐ Pensionati (età superiore a 52 anni)
☐ Anziani (età superiore a 65 anni)
☐ Diversamente abili (invalidità superiore al 65%)
☐ Giovani coppie (età inferiore a 35 anni di almeno un componente, con pubblicazioni in corso o sposati da meno di 3 anni)
☐ Sfrattati (sfratto giudiziario esecutivo non per morosità)
☐ No, nessuna

Dove ti piacerebbe vivere?

- ☐ Centro Bologna
☐ Prima Periferia Bologna
☐ Periferia Bologna
☐ Fuori Bologna (comuni limitrofi)

Perché?

LE DOMANDE

Ora ti preghiamo di rispondere alle 7 domande leggendo attentamente anche le note in corsivo che incontrerai. Quello che desideriamo è avere risposte sincere al fine di capire il tuo reale interesse e le tue reali preferenze. Procedi quindi con la compilazione delle 3 sezioni (A, B e C) che compongono il questionario.

A. INTERESSE AD UN ALLOGGIO E PREFERENZE SULLA TIPOLOGIA

La Cooperativa Risanamento dà la possibilità ai soci di ottenere un alloggio tramite bandi di concorso e di norma con contestuale versamento di prestito infruttifero da parte del socio che verrà restituito dalla Cooperativa stessa con decurtazione del canone in una percentuale stabilita di volta in volta nel bando di concorso.

1. Entro quanto tempo ti interessa l'assegnazione di un appartamento della Risanamento?

- ☐ Ora (meno di 1 anno)
- ☐ 2 anni
- ☐ 3 anni
- ☐ 4 anni
- ☐ 5 anni o più

2. Pensando alla domanda numero 1, quanto ti interessa?

- ☐ Poco
- ☐ Abbastanza
- ☐ Molto
- ☐ Moltissimo

3. Quanti sarebbero i componenti del nucleo familiare ad abitare nell'appartamento?**B. UBICAZIONE ALLOGGIO**

Poiché la Cooperativa Risanamento ha già costruito molti immobili a Bologna (centro, prima periferia, periferia), il desiderio è quello di individuare quali siano le zone al di fuori della città che potrebbero interessare ai soci in attesa di un alloggio o ai soci assegnatari che vorrebbero trasferirsi.

4. Quali sono i comuni (massimo 3) che più ti interessano?

- | | |
|--|---|
| ☐ Altedo | ☐ Anzola dell'Emilia |
| ☐ Baricella | ☐ Bazzano |
| ☐ Bentivoglio | ☐ Budrio |
| ☐ Calderara di Reno | ☐ Casalecchio di Reno |
| ☐ Castelmaggiore | ☐ Castel San Pietro Terme |
| ☐ Castenaso | ☐ Crespellano |
| ☐ Funo | ☐ Granarolo dell'Emilia |
| ☐ Loiano | ☐ Marzabotto |
| ☐ Medicina | ☐ Minerbio |
| ☐ Molinella | ☐ Monghidoro |
| ☐ Monterenzio | ☐ Ozzano dell'Emilia |
| ☐ Pianoro | ☐ Pontecchio Marconi |
| ☐ Porretta | ☐ Rastignano |
| ☐ S. Giorgio di Piano | ☐ S. Giovanni in Persiceto |
| ☐ S. Lazzaro di S. | ☐ S. Pietro in Casale |
| ☐ Sasso Marconi | ☐ Vergato |
| ☐ Zola Predona | |

5. Preferiresti un'altra destinazione non riportata sopra?
Se sì, puoi scriverla qui:

LE DOMANDE

C. PRESTITO INFRUTTIFERO

Per poter ottenere un alloggio della Cooperativa Risanamento occorre che il socio anticipi una somma, più o meno consistente a seconda della tipologia di appartamento, sotto forma di prestito infruttifero.

*Occorre sottolineare però che il prestito verrà restituito **INTERAMENTE**, riducendo l'affitto di una percentuale indicata nel bando di concorso che mediamente si attesta nella misura del 40% fino alla restituzione della cifra versata.*

In caso di rilascio dell'alloggio l'importo residuo non ancora rimborsato del prestito infruttifero viene integralmente restituito al socio o in caso di decesso ai suoi eredi.

- 6. Tenuto conto che per le nuove costruzioni, in assenza di contributi pubblici, l'importo del prestito infruttifero non può essere inferiore a 55.000/65.000 euro, sei disposto anche ad anticipare importi superiori? Se sì quali?**

☐ No

☐ SI

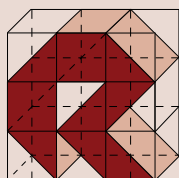
☐ Da 65.000 a 74.000

☐ Da 75.000 a 84.000

- 7. Che cosa ti frenerebbe dall'accettare definitivamente l'alloggio della Cooperativa Risanamento che ti interessa?**
- _____
- _____
- _____

**ORA TI PREGHIAMO DI CONSEGNARE IL QUESTIONARIO
ALLA COOPERATIVA RISANAMENTO NELLA MODALITÀ A TE PIÙ COMODA:
VIA POSTA, VIA FAX O METTENDOLO NELLA SCATOLA CHE TROVERAI
NELL'ATRIO DELLA COOPERATIVA STESSA**

**Grazie mille per la tua disponibilità,
le tue informazioni ci saranno di grandissimo aiuto**



isanamento

Cooperativa a proprietà indivisa in Bologna dal 1884

**Via Farini n. 24
C.A.P. 40124
Bologna (BO)
Fax: 051 22.22.40**

L'angolo del Legale

Richieste di convivenza per assistenza

A cura dell' **ufficio Legale della Cooperativa Risanamento**

Si ritiene utile richiamare all'attenzione dei soci interessati le disposizioni dello Statuto sociale che regolano la richiesta di convivenza per necessità di assistenza. In tutti i casi è necessario ottenere la preventiva autorizzazione del Consiglio d'Amministrazione. Gli interessati dovranno richiedere in segreteria i moduli, nei quali dovranno essere indicati i dati relativi al socio assegnatario ed alla composizione del suo nucleo familiare, le ragioni della richiesta, nonché tutti i dati inerenti alla persona per la quale si ri-

chiede l'autorizzazione. Relativamente a quest'ultima va precisato che verranno accettate unicamente le domande per persone che, a tutti gli effetti, siano in regola con le vigenti disposizioni di legge. Tale requisito dovrà essere mantenuto per tutta la durata della permanenza. È onere del socio richiedente presentare copia di tutta la documentazione attestante il ricorrere delle condizioni che sono alla base della richiesta (es.: certificati medici, documentazione relativa alla persona ospitata, ecc.). Il Consiglio d'Amministra-

zione valuterà la domanda (ed eventualmente l'accoglierà), dandone comunicazione scritta all'interessato. È facoltà del Consiglio chiedere chiarimenti ed integrazioni ai documenti prodotti, qualora fosse necessario.

Si rammenta che, sino all'accoglimento della domanda, il socio non potrà ASSOLUTAMENTE accogliere altre persone e, pertanto, NON VERRANNO prese in considerazione domande relative a soggetti già presenti nell'alloggio e non preventivamente autorizzati.

Nel caso in cui il socio intendesse usufruire dei servizi di CasaBase, con la quale è stata stipulata una convenzione (vedi "Tribuna dei Soci" n. 1/2008), sarà sufficiente indicare le ragioni della richiesta. Il Consiglio concederà eventualmente l'autorizzazione, anche senza indicazione nominativa della persona, che sarà rimessa alla stessa CasaBase.

Si ricorda, infine, che in ogni caso è **onere del socio assegnatario dare comunicazione dell'avvenuta ospitalità alla Questura entro le 48 ore, come da leggi vigenti.**

Sconto soci Risanamento

25% sull'acquisto di un occhiale da vista

20% sull'acquisto di un occhiale da sole

Controllo gratuito della vista

**Garage 50 metri avanti
completamente gratuito per i clienti**

**Manutenzione occhiali gratuita
per i soci Risanamento**



Via Bentivogli, 17
Tel e Fax 051 341890
Bologna

Avanzamento lavori cantieri di via Coppi e via Legnani

A cura dello **Studio "Pratello 90"**

La Cooperativa è impegnata su diversi fronti, oltre ai cantieri di ristrutturazione degli alloggi che si liberano e che vengono messi a "BANDO", sta completando due opere importanti: il restauro di **Via Coppi** ed una nuova costruzione in **Via Legnani**.

Ristrutturazione di via Coppi

Sono terminate le opere iniziate in data 7 maggio 2007 nell'edificio sito a Borgo Panigale.

Le tempistiche previste sono state rispettate, nonostante in realtà siano aumentate le lavorazioni per esigenze sopraggiunte durante lo svolgimento dei lavori.

Sicuramente l'opera più importante che è andata ad aggiungersi alla mole di lavori preventivata è stata il rifacimento delle tubature del GAS fortemente deteriorate e che erano fonte di pericolo.

L'intervento compiuto dalla ditta Tansini è stato svolto in tempi rapidi con la competenza che da sempre accompagna questa azienda oramai "storica" per la Risanamento. In tema di imprese è giusto menzionare anche le altre ditte che hanno partecipato al restauro dell'edificio.

La ditta Edilmaster è sempre stata presente in cantiere mostrando quotidianamente la propria competenza e disponibilità anche nei confronti dei soci assegnatari e residenti affinché venissero meglio assorbite le inevitabili problematiche legate alla presenza del cantiere.

Un grosso sforzo è stato compiuto da MB2 che ha realizzato le bandinelle e i bancali in lamiera verniciata e dalla ditta Vettaflex per la sostituzione delle tapparelle. Ultima, ma non ultima per meriti, è l'impresa Baldazzi che con l'opera di imbiancatura e reteratura ha contribuito a dare un nuovo aspetto a questo edificio che oggi rappresenta uno dei tanti fiori all'occhiello della "nostra" Cooperativa.

Ancora una volta si è sviluppato un'importante spirito collaborativo tra imprese e soci residenti, merito anche dei tecnici ai quali è stata affidata la conduzione del cantiere che si sono sempre prodigati per trovare i giusti compromessi tra le esigenze dell'abitare e quelle delle imprese e dei lavoratori presenti in cantiere.

La Cooperativa Risanamento rivolge sempre più attenzioni ed energie nei confronti dei propri soci assegnatari cercando di creare condizioni abitative che rispondano alle esigenze di vita dei fruitori degli alloggi.

Nuovo edificio in via Legnani

In questa ottica sabato 10 maggio 2008 nella saletta San-





l'opera nel suo insieme ai soci assegnatari e li hanno condotti, unitamente ai collaboratori di PRATELLO 90 SRL, nelle scelte raccogliendo le richieste di eventuali modifiche al progetto stesso.

Intanto il cantiere procede a dispetto della stagione e, grazie all'impegno dei lavoratori e dei tecnici dell'impresa Schiavina, si è ormai completata la struttura ed anche l'ultimo solaio è stato realizzato.

I posatori del cotto sono già al lavoro per realizzare le prime tamponature esterne e l'edificio sta assumendo i volumi e le forme volute dai progettisti. Buon lavoro a tutti.

dro Pertini di via Muratori sono stati ricevuti i soci assegnatari dei nuovi alloggi che l'impresa Schiavina sta realizzando in via Legnani. In questa giornata è stata data la possibilità a tutti coloro che hanno partecipato di visionare e scegliere pavimenti, rivestimenti, rubinetterie e sanitari dell'alloggio.

La saletta per l'occasione è stata trasformata in una piccola esposizione con grande impegno da parte della ditta Corradini ed in particolare del sig. Daniele Viglietti e della sig.ra Giovanna Cecchelli che hanno offerto disponibilità e competenza a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta.

Medesimo impegno è stato prodotto dalla ditta CEVI produttrice di cermaniche note in tutto il mondo per il livello qualitativo ed artistico, un ringraziamento a Cristiana Gainani che da Cava dei Tirreni si è trasferita a Bologna per un giorno al fine di potere co-

noscere e consigliare i nostri soci assegnatari.

Erano presenti i progettisti che hanno illustrato



Lettere in redazione

Riceviamo dai volontari dell'Istituto Ramazzini:

"I volontari dell'Istituto Ramazzini ringraziano i componenti delle Commissioni territoriali della Cooperativa Risanamento per la collaborazione fornita in occasione della vendita delle uova pasquali, il cui ricavato è stato devoluto all'Istituto stesso per il proseguimento del lavoro di ricerca.

Con l'occasione si ringrazia pure la Commissione Cultura e Tempo libero per la disponibilità ad ospitarci, com'è ormai consuetudine, alla Festa sociale della Risanamento, tenuta

alla Sala Vallereno lo scorso 18 marzo.

Grazie a questi piccoli, ma grandi contributi, quest'anno i volontari dell'Istituto Ramazzini sono riusciti a superare la bella cifra di 2000 uova pasquali ed a versare un corposo contributo per dar modo agli studiosi di continuare sulla strada, ancora lunga, della ricerca atta a sconfiggere le malattie oncologiche."

La collaborazione della Risanamento con l'Istituto Ramazzini, che si è con-

cretizzata nella recente convenzione (vedi "Tribuna dei Soci" 1/2008), fa sì che le iniziative assunte dal Ramazzini siano sempre le benvenute all'interno delle nostre manifestazioni culturali e del tempo libero.

L'opera meritoria dell'Istituto "impone", infatti, ogni sostegno atto ad assicurare i fondi necessari alla ricerca.

Quando se ne ripresenterà l'occasione saremo sempre pronti a cooperare.

La Redazione

Riceviamo dalla neo consigliera Valeria Merighi:

"Desidero esprimere riconoscenza ai soci che hanno sostenuto la mia candidatura ed a coloro che, col loro voto a mio favore, hanno fatto sì che entrassi a far parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione. Non potete immaginare l'emozione che mi ha colto nel momento in cui ho appreso il risultato.

Non nascondo che ciò mi rende orgogliosa e, nello stesso tempo, responsabile per il nuovo ruolo che mi è stato assegnato e che sarà mirato sempre all'interesse della Cooperativa e, quindi, dei soci.

Grazie

Valeria Merighi Fanti"

Ringraziamo la consigliera Merighi per le espressioni, significative ed impegnative al tempo stesso. A lei i più fervidi auguri di buon lavoro.

La Redazione

Riceviamo dalla Commissione soci di Pilastro:

"Sig. Presidente Sergio Mantovani, sig. Vicepresidente Bruno Cesari.

Esprimiamo vivo apprezzamento e soddisfazione a lei ed al Suo staff dirigenziale per la rielezione, in seno alla Coop. Risa-

namento, segno di fiducia espressa dai soci nella continuità operativa.

Per la Commissione soci di Via Salgari

Leonardo Consoli"

Ringraziamo la Commissione soci "Pilastro" per le parole espresse e vogliamo assicurare tutti i soci che il Consiglio uscito dall'Assemblea del 17 maggio proseguirà nell'importante opera intrapresa nell'esclusivo interesse della Cooperativa.

La Redazione

Riceviamo dalla socia Maria Rosa Scapinelli:

"Caro Presidente, sento il piacevole dovere di esprimere i miei complimenti per l'ottima sistemazione dell'appartamento che mi è stato assegnato in Via M. L. King, 15.

L'esternazione della soddisfazione, mia e di mio marito, è sollecitata dal fatto che ogni nostra richiesta è stata accolta e risolta brillantemente dai tecnici della Cooperativa e dalle Ditte di cui il Consiglio si avvale.

Essendo già io socia ed inquilina da lunghissimo tempo, ho potuto constatare l'enorme salto di qualità che, negli ultimi anni, la Coop. ha effettuato nell'offrire ristrutturazioni con servizi di qualità

ed eleganza estetica negli appartamenti del nostro importante sodalizio. Riconoscenza particolare e ringraziamento vanno ai tecnici di 'Pratello 90' ed a Simone Neri per la capacità e disponibilità avute nel risolvere tutti i problemi che sono man mano sorti nel difficile compito di accontentare 'l'inquilino' e le esigenze delle Ditte. Vogliamo quindi farVi partecipi, Lei ed il Consiglio d'Amministrazione, della nostra grande soddisfazione e dirVi un sentito grazie per l'opera meritoria che costantemente svolgete per noi.

In fede

Maria Rosa Scapinelli"

Non possiamo che prendere atto con soddisfazione delle considerazioni svolte dalla socia Scapinelli ed assicurare lei e tutti i soci della Risanamento che, anche sulla base dei "complimenti" ricevuti, sarà nostra cura continuare su questa strada e migliorare costantemente il nostro livello di attenzione verso le esigenze degli assegnatari e del patrimonio nel suo complesso.

La Redazione

Riceviamo dalla Commissione Soci S.Vitale:

"Anche quest'anno, presso la Sala Montanari, dal 20 al 27 aprile si è tenuta la mostra dedicata ai soci pittori (seconda edizione presso la nostra sede). Come per la prima edizione l'affluenza di visitatori è stata cospicua ed i giudizi sulle opere esposte sono stati più che lusinghieri, sia per la tecnica che per la fantasia. L'organizzazione dell'evento, da parte del 'Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero', è stata esemplare. Un par-

ticolare ringraziamento va anche all'Associazione Cirenica' che, gentilmente, ci ha prestato materiale di supporto per l'esposizione dei quadri. Si ricorda che, se altri soci artisti fossero interessati a partecipare, possono rivolgersi alla Commissione S.Vitale che provvederà a metterli in contatto con gli organizzatori.

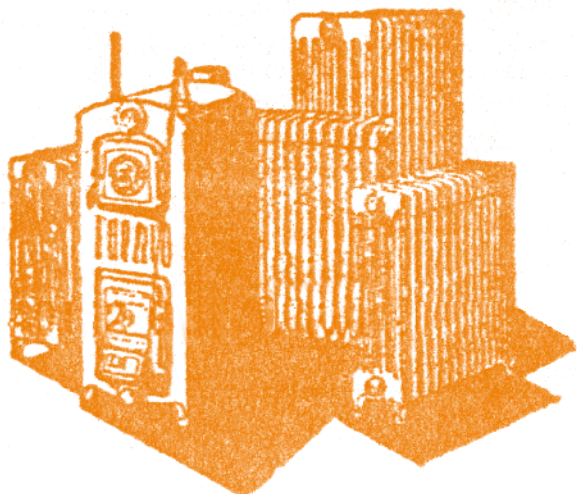
Grazie a tutti ed arrivederci al prossimo anno".

Registriamo con soddisfazione il successo dell'iniziativa che vedeva la Sala Montanari come una delle due sedi espositive (l'altra essendo la Sala Pertini in Costa-Saragozza). Vogliamo assicurare la Commissione S.Vitale ma, più in generale tutti i soci, che è nostra intenzione proseguire anche per i prossimi anni con questa iniziativa che, nel tempo, ha ottenuto un sempre maggior successo.

La Redazione

LUIGI TANSINI s.r.l.

Società unipersonale



40122 Bologna

Via Lame, 57 - Scala B e 63/A

tel. (051) 52.46.64 - Fax (051) 55.40.06

Progetto e installazione:

IMPIANTI RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

IDRICO SANITARI

Artefici di noi stessi

di GPC



Col medesimo titolo avevamo preannunciato sul n. 2/2008 di "Tribuna" che il 10 aprile, presso il Centro di Documentazione Cooperativa di Via Mentana 2, la Risanamento avrebbe presentato alla città il proprio archivio storico completamente digitalizzato, così che possa divenire facilmente consultabile in qualsiasi momento.

A quella cerimonia hanno presenziato, ed hanno portato il loro prezioso contributo di sapienza e conoscenza, i Proff. Pier Ugo Calzolari (Magnifico Rettore dell'Università di Bologna), Paolo Prodi (decano del Senato Accademico), Aldino Monti (illustre storico), Angelo Turchini (una delle massime autorità in campo archivistico), e Pier Luigi Cervellati (famoso architetto ed indimenticato Assessore all'Urbanistica del Comune di Bologna). L'importanza del materiale, così riorganizzato dai Dott. Rita Lipparini e Francesco Rosa, sta nel fatto che, nel corso di tutti i 124 anni di storia della Risanamento, sono

stati conservati non solo i progetti edilizi, gli atti ufficiali del Consiglio, il carteggio fra la Risanamento e le Istituzioni che, a vario titolo, sono state nostre interlocutrici ma anche gli atti di natura "personale" (contratti di assegnazione, corrispondenza coi soci, assegnazioni d'incarico ai vari professionisti che hanno lavorato con noi, ecc.). Proprio qui sta l'importanza del nostro archivio, come ha sottolineato il consigliere Marco Poli,

e cioè nel fatto che un archivio privato abbracci così tanta parte della storia urbanistica (e non solo) di Bologna.

È sulla base di queste considerazioni che erano stati invitati i rappresentanti delle Istituzioni cittadine e regionali. La loro totale assenza è risuonata non tanto come atto di scortesia verso di noi ma, soprattutto, verso il *gotha* dell'Università.

È risuonata, specialmente, come sintomo di noncuranza verso un'isti-

tuzione (la Risanamento) che non solo opera ininterrottamente da 124 anni nel settore dell'edilizia a proprietà indivisa ma che ha determinato, negli anni, larga parte della realtà cittadina.

Vogliamo credere che le varie autorità fossero impegnate in più importanti incombenze.

Sorge però spontanea la domanda: in altre circostanze, quando le Istituzioni erano più sensibili alle istanze sociali, sarebbe accaduto?



All'isola di Ponza s'è fermata...⁽¹⁾

di **Gian Paolo Conti**

Cronaca di un viaggio dipanatosi fra mito, storia e realtà: così ci è apparsa la gita sulla Riviera di Ulisse e sull'isola di Ponza.

Ma procediamo con ordine: è stato più affascinante il tuffo nel medioevo dell'Oasi di Ninfa e del borgo fortificato di Sermoneta o la scoperta dei reperti romani del museo di Sperlonga e dei resti della Villa di Tiberio?

Difficile dirlo, anche perché non si può tralasciare la pregevole *Cappella d'Oro* di Gaeta e la scoperta del suo nucleo medievale; il centro storico di Terracina, i cui resti indicano ancora quanto fosse importante questo *municipium* in epoca romana; la visita, fuggevole ma suggestiva, di Ponza.

Un viaggio certamente ricco di scoperte.

Lo sapevate che Ponza, così come Ventotene (e successivamente, ma siamo già nel '700, S.Stefano) furono sede di confino già fin dall'età augustea?

Sapevatelo! (riprendendo un ricorrente tormentone de "L'Ottavo nano" – fortunata trasmissione di RAI 3 di alcuni anni orsono). Infatti a Ventotene la nobile romana Giulia (figlia di Augusto e moglie di Tiberio) fu relegata per la sua condotta diciamo...sconveniente e là trovò la morte (si dice che sia morta invece a Pozzuoli; comunque non di morte naturale – ma questi sono dettagli...). A Ponza furono invece confinati, durante il fascismo, Pertini, Spinelli, Amendola ed altri "delinquenti" consimili.

Torniamo in continente e riandiamo a Gaeta: il Castello Angioino-Aragonese (oggi di proprietà dell'Università di Cassino che ne sta curando il restauro) sovrasta ancora con la sua mole imponente e minacciosa il centro medievale e, per le condizioni urbane e civili della Gaeta del tempo, si può ben dire che quella presenza dovesse essere minacciosa (per inciso gli ultimi ospiti "illustri" sono stati Herbert Kappler e Walther Reder – criminali di guerra nazisti responsabili il primo della strage delle Ardeatine ed il secondo della strage di Marzabotto).

La Riviera di Ulisse, dominata dalla mole del Circeo (promontorio a tutti gli effetti anche se può apparire come un'isola) è dominata dalla storia, o dal mito se si vuole, legato agli esiti della guerra di Troia. Qui ha sede il castello della maga Circe; qui ha sede l'antro dei Ciclopi; qui abitavano i Lestrigoni (mitici mangiatori di carne umana al pari di Polifemo). Sarebbe fin troppo facile svariare fra Omero e Dante. In realtà qui ha avuto sede la più ampia colonizzazione romana verso sud, tramite la costruzione della Via Appia che conduceva a Cuma. Terracina, come si diceva ne è il più classico esempio: nel suo centro storico la Via Appia, così

com'era, è ancora perfettamente leggibile.

Altrettanto leggibile è la presenza romana a Sperlonga coi resti della fastosa Villa di Tiberio culminante nella grotta in cui avevano sede alcuni dei più importanti gruppi scultorei dell'antichità: l'accecamento di Polifemo; il passaggio fra Scilla e Cariddi; il ratto di Ganimede; il trasporto da parte di Ulisse del cadavere di Achille. Si vuole che tutte queste statue (forse perché accusate di blasfemia, le statue!) siano andate distrutte durante la presenza sul sito di una comunità benedettina. A noi sono giunti alcuni frammenti che hanno però consentito di ricostruire in gesso una parte considerevole degli originali coi quali è stato attrezzato un piccolo, grande museo.

Ninfa e Sermoneta: qui siamo in pieno medioevo; la famiglia dominante è Caetani (leggi Bonifacio VIII), solo per un breve periodo soppiantata dai Borgia (leggi Alessandro VI). Oggi Ninfa, distrutta ed abbandonata già nel '500, è risorta come oasi naturalistica e, attorno ai ruderi dell'insediamento, è stato costruito un percorso tutto da vedere.

Sermoneta mantiene intatto tutto il fascino del borgo arroccato attorno al castello; un castello spartano, adatto esclusivamente a scopi militari; lo si evince bene visitandolo.

In conclusione: un viaggio che meritava di essere fatto. Fra il 3 ed il 6 di maggio il Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero ci ha regalato tutte queste emozioni permettendoci di trascorrere 4 giorni "fuori dal comune", socializzando in allegra compagnia.

Alla prossima!

(1) – Luigi Mercantini: "La spigolatrice di Sapri"



FERIE ESTIVE

Riportiamo il calendario di chiusura degli Uffici per le prossime ferie estive:

Ufficio Amministrativo – dal 10 al 24 agosto compresi.

Ufficio Tecnico: per gli interventi di carattere tecnico resta disponibile per tutto il mese di agosto, **con la sola eccezione del 15 (giornata di chiusura totale)**, l'Ufficio distaccato di Via Pacchioni, 3 – dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 8,30 e dalle ore 13 alle ore 14 – telefonando al n. **051 6145616**.

MEMENTO

la **Redazione**

Il 14 maggio ci ha lasciati Giancarlo Fiori. Per oltre vent'anni ha ricoperto il ruolo di Segretario del Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa, segnalandosi per la sua capacità e per il suo attaccamento al sodalizio. Ma qui vogliamo ricordare il Fiori *creativo*. È stato fra i maggiori artefici delle iniziative legate al centenario della Risanamento nel 1984, curando l'aspetto grafico della bella monografia redatta da Elena Gottarelli; curando l'interessante mostra che fu esposta a Palazzo Pepoli-Campogrande; rileggendo il logo della Risanamento: quella "R" che ancora ci contraddistingue. Suo è anche il disegno delle piastrelle che accompagnano tutte le targhe dei numeri civici nei nostri insediamenti.

Alcuni anni or sono restò vittima di un pauroso incidente stradale da cui pareva essersi faticosamente ripreso; evidentemente pareva soltanto.

Ai famigliari i sensi più profondi del nostro compianto e della stima che resterà intatta nella nostra memoria. Grazie Giancarlo per tutto quanto hai fatto per la "tua" Cooperativa.

PRESTITI PERSONALI

Nell'ottica di favorire i Soci assegnatari nel versamento del prestito infruttifero relativo alla ristrutturazione dell'alloggio assegnato, si segnala la proposta pervenutaci dalla CASSA DI RISPARMIO DI CESENA – Filiale di Bologna, la quale concede:

- mutuo chirografario della durata di 10 anni;
- importo massimo di € 50.000 (cinquantamila);
- tasso Euribor 6 mesi + 1,50%;
- pagamento in rate mensili;
- diritti d'istruttoria 2/per mille.

Storia di una festa sociale

di **Giancarlo Rossi** - coordinatore Gruppo Cultura e Tempo Libero

In Emilia-Romagna: patria di tante serate danzanti; perché danzare è vita; perché danzando si socializza; perché danzare si può a tutte le età.

A Bologna, capoluogo dell'Emilia-Romagna, oltre alle varie industrie che ne caratterizzano il tessuto sociale, da 124 anni esiste una Cooperativa a proprietà indivisa, la "Risanamento", che conta circa 9000 soci, che possiede 2205 appartamenti ed un centinaio fra negozi e locali commerciali.

Come passano in fretta gli anni! Nel 1984, in occasione del centenario, la "Risanamento" organizzò, fra le altre manifestazioni, anche una serata danzante. Da allora essa si rinnova ogni anno, nel mese di marzo.

Anche quest'anno, martedì 18 marzo, presso la Sala Vallereno, il Gruppo di lavoro Cultura e Tempo Libero ha allestito la tradizionale Festa Sociale (la 25^a), con la collaborazione del Coordinamento delle Commissioni soci. I partecipanti (soci, parenti ed amici) sono stati 450. Come sem-

pre alle signore è stato consegnato un omaggio a ricordo della serata, serata allietata dall'Orchestra Massimo Budriesi e farcita di *delikatessen* (ovviamente più che gradite). A mezzanotte il momento *clou*: l'estrazione dei numeri della lotteria, con oltre 80 premi in palio.

Se anche la 25^a edizione della festa sociale si è conclusa positivamente lo si deve non solo all'organizzazione ma pure alla partecipazione com-

patta dei nostri *abitués*; alle Commissioni soci, che hanno collaborato alla distribuzione dei biglietti e non solo; al Consiglio d'Amministrazione; agli sponsor (tutte Ditte che collaborano con la Cooperativa e che vogliamo ringraziare: Baldazzi, Buganè, Nova Casa, Caruana, Zini, Tansini, Prattello 90, Mordenti, Cosma, Corradini, Lu-Ma, Benfenati, Venturi, Kone, SugarViaggi, Autofficina Canella Car Center, Acconciature Emmesse).

Si ringraziano i soci pittori Ildebrando Cappelletto ed Eraldo Sassatelli per i quadri offerti in premio per la lotteria. Una particolare menzione alla direzione del Vallereno per la collaborazione del personale di sala ed a quanti hanno coadiuvato gli organizzatori prima, durante e dopo la festa. Un grazie particolare ed un plauso al Gruppo di lavoro di Via Bergamini ed al coordinatore dell'organizzazione Umberto Biondi.



Gran Premio Tricolore

Si è tenuta, lo scorso 27 aprile, la 68^a edizione del "Gran Premio Tricolore" (gara ciclistica riservata agli allievi) intitolato a Mauro Pizzoli ed organizzato, con la consueta maestria, dall'omonima Società Ciclistica.

La Risanamento ha voluto contribuire alla riuscita dell'iniziativa con l'assegnazione di un trofeo (come già era avvenuto per le passate edizioni della "Milano-Bologna" - corsa riservata agli under 23 ed organizzata, sempre, dalla Società Ciclistica Pizzoli).

La gara, svoltasi sulle strade che dalla Noce portano verso la "bassa", con giro di boa ad Argelato, ha visto la partecipazione di

98 concorrenti che si sono dati battaglia lungo tutto il percorso.

Soluzione in volata, al ter-

mine della quale ha premeggiato Rino Gasparrini (Team Ceci Dreambik).

Siamo onorati di aver con-

tribuito ancora una volta, pur nella limitatezza dei nostri mezzi, alla riuscita della manifestazione.



L'allineamento degli atleti alla partenza

FUTURA
PRESS
OFFICINE GRAFICHE

EXPLOIT

Via dell'Arcoveggio, 82 - 40128 Bologna

tel. 051.4174511 - fax 051.4174555

futura-press@ag-exploit.it

exploit@ag-exploit.it

KONE MonoSpace™

L'ascensore lascia spazio alle idee

Immaginate un ascensore senza sala macchina

Non vi dice molto? Allora immaginate di avere uno spazio in più a disposizione, da poter utilizzare come vi pare o, se siete dei progettisti, di poter piazzare un ascensore dove volete senza vincoli creativi.

Immaginate di poter costruire un vano ascensore e di proseguire poi nei lavori senza interruzioni perché è possibile installarlo senza tenere impegnata alcuna gru e senza ponteggi. Immaginate un ascensore silenzioso preciso nel livellamento al piano, che si muove veloce e sicuro consumando molto meno di qualsiasi altro elevatore. Immaginate un ascensore ecologico, rispettoso dell'ambiente e con un bassissimo impatto ambientale.

Ora potete smettere di immaginare. Quest'ascensore esiste già e si chiama **KONE MonoSpace™**, non necessita di sala macchina perché invece di un organo convenzionale utilizza un motore sincrono assiale

KONE EcoDisc™ che a parità di portata è più economico, silenzioso, compatto e leggero dei sistemi a funi e oleodinamici. È più sicuro perché si eliminano i rischi di perdite d'olio, si utilizzano minori potenze, si applica un motore già ampiamente collaudato e perfezionato in campi come la robotica e l'automazione industriale.

KONE MonoSpace™ esaudisce tutte le richieste che avete immaginato. Inoltre è il primo ascensore progettato e costruito in conformità alla nuova Direttiva europea ascensori, 95 / 16 / CE: questo significa che in futuro non avrete costi o problemi di adeguamento normativo.



KONE Ascensori - marca **Sabim**